



Manifesto #indifesa: per una città a misura delle bambine e delle ragazze

Terre des Hommes, membro della campagna internazionale *Girls Not Brides* (Spose Non Bambine) e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è l'organizzazione leader in Italia nella **promozione e protezione dei diritti delle bambine e delle ragazze**, temi centrali per uno dei più importanti e trasversali obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 a cui l'Italia ha aderito: il raggiungimento della **Parità di Genere**, l'emancipazione e l'autostima di tutte le donne le bambine e le ragazze (SDG 5). Anche le **amministrazioni locali** sono chiamate a fare la loro parte orientando le politiche di loro competenza verso uno sviluppo sostenibile raggiungibile solo con il contributo e l'impegno di tutta la società civile.



A tal proposito Terre des Hommes chiede ai Comuni di compiere **uno o più passi** significativi tra quelli qui sotto elencati, a **dimostrazione del proprio impegno concreto nella protezione dei bambini, in special modo delle bambine**.

- 1) Celebrare la **Giornata Mondiale ONU delle Bambine e delle Ragazze (11 ottobre)** con l'obiettivo di **stimolare la diffusione di una cultura del rispetto e della prevenzione della violenza e della discriminazione di genere** a partire dai minorenni. (per maggiori informazioni sulla celebrazione, vedi pagina seguente)
- 2) Adottare una **Carta per la promozione dei diritti delle bambine e delle ragazze** su cui fondare tutte le politiche municipali, in particolare quelle dirette alla prevenzione della violenza e della discriminazione di genere;
- 3) Promuovere una **raccolta di dati** attraverso le scuole locali sui temi della discriminazione e violenza di genere e su sexting, bullismo e cyberbullismo che confluiranno, ogni anno, nell'**Osservatorio indifesa** presentato da Terre des Hommes presso le sedi istituzionali in occasione della Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze;
- 4) Promuovere, attraverso il coinvolgimento di insegnanti, educatori, centri antiviolenza, associazioni del territorio e reti di genitori, un Piano di Sensibilizzazione e Formazione tra i bambini e gli adolescenti sulla prevenzione della violenza e della discriminazione di genere, del bullismo, del cyberbullismo e del sexting o laddove già esistente un Piano di prevenzione della violenza, garantire l'inclusione di questi specifici temi;
- 5) Impegnare l'amministrazione comunale, pur in un periodo di ingenti tagli ai servizi, nella promozione della **partecipazione delle ragazze nella vita attiva**, promuovendo corsi, momenti di sensibilizzazione e pratiche innovative di ascolto e coinvolgimento delle ragazze;
- 6) Aderire, con **delibera comunale** o atto equivalente deciso dal Comune, alla Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze impegnandosi a promuovere ogni anno, in occasione dell'11 ottobre, attività di sensibilizzazione e comunicazione in difesa delle bambine.

Terre des Hommes inserirà i Comuni aderenti in un database dedicato e monitorerà nei prossimi anni le azioni concrete intraprese dandone evidenza pubblica nelle sue pubblicazioni dedicate, negli eventi pubblici e nelle sedi istituzionali in cui saranno portati i progressi della Campagna **indifesa**.



Per maggiori informazioni e per aderire:

Elena Rabolli Pansera: Tel. 02 28970418 – interno 137 - Email: indifesa@tdhitaly.org

Per stimolare la diffusione di una cultura del rispetto e della prevenzione della violenza e della discriminazione di genere, **Terre des Hommes** attraverso la sua Campagna “**indifesa**” propone ai Comuni d’Italia di adottare una o più di queste forme di partecipazione alla Giornata e alla sua **#OrangeRevolution**¹:

- a. Esporre, in occasione della Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze, lo **striscione** arancione con la scritta “11 OTTOBRE: Giornata Mondiale delle bambine e delle ragazze” che sarà fornito da Terre des Hommes ai Comuni aderenti;



- b. Inserire sul proprio sito, in occasione dell’11 ottobre, una **notizia** sulla giornata insieme a una foto del sindaco e dei consiglieri in **arancione** (sono sufficienti una sciarpa, un fazzoletto, ma anche un foglio colorato o l’attestato che sarà inviato da Terre des Hommes ai Comuni aderenti) o, eventualmente, una foto della bandiera o dello striscione esposti.
- c. Colorare di arancione i propri profili Social, invitando l’intera cittadinanza, in occasione dell’11 ottobre, a partecipare con qualcosa di arancione usando gli hashtag **#OrangeRevolution #indifesa**. Terre des Hommes metterà anche a disposizione di tutti una “cornice” dedicata per il profilo Facebook.
- d. Coinvolgere le scuole, di ogni ordine e grado, con micro eventi o flash mob dedicati. Terre des Hommes metterà a disposizione, di chiunque voglia, i dati della sesta edizione del **Dossier indifesa** sulla condizione delle bambine e delle ragazze in Italia e nel mondo e i “**megafoni**” arancioni simbolo della **#OrangeRevolution** di **indifesa**.

Tutte le iniziative realizzate troveranno spazio sui canali social di Terre des Hommes e sul sito www.indifesa.org

¹ Terre des Hommes ha voluto chiamare **#OrangeRevolution** la sua “Rivoluzione Arancione” per un concreto cambiamento della condizione delle bambine e ragazze nel mondo. Perché **l’arancione**? Oltre ad essere stato il colore che ha caratterizzato varie rivoluzioni, vuole essere un segnale di rottura degli stereotipi di genere, che impongono il rosa come il colore delle bambine.



Per maggiori informazioni e per aderire:

Elena Rabolli Pansera: Tel. 02 28970418 – interno 137 - Email: indifesa@tdhitaly.org